

ALLEGATO 3: SCHEDE PROGETTO DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA
FORMATIVA

**Codice meccanografico scuola:
AGIC83100G IC "V.BRANCATI"**

1. SCHEDA PROGETTO DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA
"HELLO ENGLISH"

Ordine di scuola	Scuola infanzia e primaria
Sezione/i Classe/i	Sezioni scuola infanzia bambini di 5 anni e classi prime scuola primaria
Docente/i coinvolti	Docenti curricolari Docenti del potenziamento di scuola primaria Docente referente (docente F.S. PTOF)
Titolo Attività/progetto	"HELLO ENGLISH" Il progetto si colloca nell'ambito delle iniziative di continuità educativa e didattica tra le sezioni/classi ponte.
Obiettivi formativi ed educativi	<ol style="list-style-type: none"> 1. Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua inglese. 2. Promuovere un approccio sereno e positivo con la lingua straniera affinché ne derivi un'esperienza interessante stimolante, piacevole e gratificante. 3. Sensibilizzare il bambino ad un codice linguistico diverso da quello materno. 4. Avviare alla conoscenza di altre culture e di altri popoli.
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> • Colours • Animals • My body • Family • Numbers
Fasi di lavoro Metodologia	<p>L'attuazione del progetto avverrà attraverso attività pratiche e ludiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riproduzione di filastrocche e semplici canzoncine, accompagnate da una gestualità coerente. • Esercizi di abbinamento del lessico alle immagini. • TPR activities. • Conferimento di incarichi. • Giochi didattici.
Verifica e valutazione	<p>La verifica dell'intervento didattico sarà regolare e continua per una costante valutazione dei ritmi e dei livelli di apprendimento di ciascun alunno e dell'acquisizione dei contenuti. Sarà finalizzata anche a valutare l'efficacia del metodo adottato, ad operare eventuali modifiche e ad individuare tempestivamente gli eventuali correttivi da introdurre.</p>

<p>Competenze in uscita (per progetti didattici)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare la capacità di esprimersi e comunicare in una lingua diversa da quella materna. • Comprendere parole, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano e divenute familiari, pronunciate chiaramente. • Acquisire fiducia nelle proprie capacità e riconoscere i propri punti di forza
<p>Modalità di documentazione e comunicazione dei risultati finali del progetto</p>	<p>Le esperienze realizzate verranno comunicate regolarmente agli alunni, al fine di migliorare l'autostima e di renderli consapevoli dei loro miglioramenti. Saggio finale di fine anno scolastico</p>
<p>Tempi previsti</p>	<p>Le attività si svolgeranno in orario curricolare durante l'intero anno scolastico.</p>
<p>Esperti esterni</p>	<p>Esperto di lingua inglese che interverrà a titolo gratuito.</p>

2. SCHEDA PROGETTO DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA
 "LE SETTE NOTE VOLANTI"

Ordine di scuola	Scuola primaria e secondaria di I grado
Sezione/i Classe/i	Classi III, quarte e quinte scuola primaria e classi prime scuola secondaria di I grado
Docente/i coinvolti	Docenti curricolari Docente di strumento musicale (pianoforte) Referente: prof. Cusumano Antonio
Titolo Attività/progetto	"Le sette note volanti" Il progetto mira ad avviare lo sviluppo dell'apprendimento pratico della musica negli alunni a partire dalle classi terze, quarte e quinte della scuola primaria. Trattandosi di una scuola ad indirizzo musicale, si pongono le basi per attivare un percorso teso alla realizzazione di un curriculum integrato con un iter disciplinare volto a sviluppare nei processi evolutivi dell'alunno, unitamente alla dimensione cognitiva, la dimensione pratico-operativa, creativa ed estetico-emotiva.
Obiettivi formativi ed educativi	<ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte, nelle tecniche di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni. • Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati. • Sviluppare la capacità di esprimersi e comunicare sperimentando attivamente codici e tecniche proprie del linguaggio musicale. • Cognizione del suono nello spazio e sviluppo dell'orecchio armonico; • Sviluppare capacità "Vocali e interpretative "e cantare in polifonia utilizzando tecniche specifiche per la voce.
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> • - Attività individuali o in piccoli gruppi e musica di insieme • - Esercizi di tecnica respiratoria e fonetica attraverso l'insegnamento di brani di diverso stile ed epoca storica musicale • - Repertorio contemporaneo classico • - Programma di musicoterapia
Fasi di lavoro Metodologia	Incontri settimanali per la durata di due ore in orario pomeridiano Attività laboratoriali anche con la partecipazione di gruppi di alunni delle classi prime della scuola secondaria di primo grado.

Verifica e valutazione	<p>La verifica dell'intervento didattico sarà regolare e continua per una costante valutazione dei ritmi e dei livelli di apprendimento di ciascun alunno e dell'acquisizione dei contenuti. Sarà finalizzata anche a valutare l'efficacia del metodo adottato, ad operare eventuali modifiche e ad individuare tempestivamente gli eventuali correttivi da introdurre.</p> <p>La valutazione complessiva dei risultati farà riferimento alla performance vocale e strumentale: concerto natalizio, varie rappresentazioni durante l'anno scolastico, concerto fine anno scolastico.</p>
Competenze in uscita (per progetti didattici)	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare la capacità di esprimersi e comunicare attraverso la musica. • Rafforzare la fiducia nelle proprie capacità e riconoscere i propri punti di forza. • Acquisire la giusta consapevolezza e la giusta condizione di equilibrio con lo strumento musicale. • Sviluppare l'autostima ed affrontare positivamente ogni situazione di esperienza personale grazie al confronto con alunni appartenenti anche a classi diverse dalla propria.
Modalità di documentazione e comunicazione dei risultati finali del progetto	<p>Le esperienze realizzate verranno comunicate regolarmente agli alunni, al fine di migliorare l'autostima e di renderli consapevoli dei loro miglioramenti.</p> <p>Saggio finale di fine anno scolastico</p>
Tempi previsti	Progetto triennale rivedibile annualmente.
Esperti esterni	Associazioni musicali del territorio a titolo gratuito

3. SCHEDA PROGETTO DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA "LABORATORIO CERAMICA"

Ordine di scuola	Scuola primaria e secondaria di I grado.
Sezione/i Classe/i	Classi quarte e quinte scuola primaria e classi prime scuola secondaria di I grado
Docente/i coinvolti	Docenti curricolari Docenti del potenziamento Docente referente (docente F.S. PTOF)
Titolo Attività/progetto	<p>LABORATORIO CERAMICA</p> <p>Con il progetto si promuove un percorso teso alla realizzazione di un curriculum integrato con un iter disciplinare volto a sviluppare nei processi evolutivi dell'alunno, unitamente alla dimensione cognitiva, la dimensione pratico-operativa, creativa ed estetico-emotiva.</p> <p>..mettere le mani su blocchi di argilla plasmabile, manipolarla, sporcarsi le mani, fare, schiacciare, arrotolare, rifare, appiccicare pezzi tra loro, staccare, fare la sfoglia, fare tante palline, impastare tutto e fare un'altra cosa. (B. Munari).</p> <p>Modellare l'argilla, oltre ad essere piacevole e divertente, permette agli allievi di acquisire sicurezza nelle proprie capacità di intervenire personalmente nel processo creativo, di accrescere l'autonomia, l'autostima e le capacità critiche. In un clima sereno e collaborativo, i ragazzi apprendono le modalità con cui esplorare questo fantastico materiale e inventare forme nuove.</p>
Obiettivi formativi ed educativi	<ol style="list-style-type: none"> 1. Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nelle tecniche di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni. 2. Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali. 3. Sviluppo delle competenze digitali degli studenti. 4. Acquisire le conoscenze di base sulla preparazione di un manufatto di argilla. 5. Sviluppare la pratica della ceramica. 6. Avviare alla conoscenza di altre culture e di altri popoli.
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza ed analisi delle opere artistiche presenti nel territorio. • Progettazione e realizzazione di prodotti in ceramica.

Fasi di lavoro Metodologia	L'attuazione del progetto avverrà attraverso attività pratiche che miglioreranno l'autonomia e la personalità dell'alunno. Sperimentazione approfondita delle tecniche plastiche e, in modo particolare, della modellazione della ceramica, utile mezzo per concorrere a maturare uno sviluppo più articolato della loro personalità e ulteriore esperienza personale per le loro scelte future. Le attività si espletano nell'aula di informatica per ricercare informazioni su oggetti da poter realizzare e per progettare i manufatti attraverso disegni e grafici. Sarà utilizzato il laboratorio artistico per la realizzazione dei manufatti. La cottura al forno. Decorazioni a mano e ceramiche finali.
Verifica e valutazione	La verifica dell'intervento didattico sarà regolare e continua per una costante valutazione dei ritmi e dei livelli di apprendimento di ciascun alunno e dell'acquisizione dei contenuti. Sarà finalizzata anche a valutare l'efficacia del metodo adottato, ad operare eventuali modifiche e ad individuare tempestivamente gli eventuali correttivi da introdurre.
Competenze in uscita(per progetti didattici)	<ul style="list-style-type: none"> • L'alunno si impegna e porta a termine i lavori assegnati e cura strumenti, ambienti e tempi di lavoro. • Acquisizione delle conoscenze di base (teoriche e pratiche) della tecnica della ceramica. • Apprendimento delle varie tecniche di lavorazione dell'argilla • Impiego del PC per elaborare, archiviare e recuperare immagini. • Acquisire fiducia nelle proprie capacità e riconoscere i propri punti di forza
Modalità di documentazione e comunicazione dei risultati finali del progetto	Le esperienze realizzate verranno comunicate regolarmente agli alunni, al fine di migliorare l'autostima e di renderli consapevoli dei loro miglioramenti. Di tale processo di miglioramento si darà costante comunicazione alle famiglie. I risultati finali del progetto verranno documentati e comunicati mediante la realizzazione di una mostra dei manufatti realizzati dagli alunni aperta al territorio.
Tempi previsti	Le attività si svolgeranno in orario extracurricolare durante l'intero anno scolastico.
Esperti esterni	Incontri con artisti del territorio a titolo gratuito

4. SCHEDA PROGETTO DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA "GIOCANDO CON LA MATEMATICA"

Ordine di scuola	Scuola primaria e secondaria di primo grado
Sezione/i Classe/i	<ul style="list-style-type: none"> • Le terze, quarte e quinte classi della scuola primaria • Tutte le classi della scuola secondaria di 1° grado.
Docente/i coinvolti	Docente referente: Sciortino Daniele Docenti curricolari
Titolo Attività/progetto	"GIOCANDO CON LA MATEMATICA"
Obiettivi formativi ed educativi	<ul style="list-style-type: none"> • Valorizzazione e potenziamento delle competenze matematiche, logico e scientifiche. • Sviluppare atteggiamenti positivi verso lo studio della matematica e valorizzare le eccellenze. • Gareggiare nella lealtà nello spirito della sana competizione.
Contenuti	<p>Richiami ed approfondimenti su:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insiemi ed operazioni con gli insiemi. Multipli e divisori, MCD e mcm, frazioni e numeri decimali. • Proporzionalità e applicazioni. Introduzione alle funzioni. • Nozioni fondamentali di geometria, la misura, classificazioni dei poligoni. • Circonferenza e cerchio, equivalenza delle figure piane, Teorema di Pitagora. • Costruzioni geometriche, trasformazioni geometriche. Piano cartesiano. • Concetti di logica, probabilità, statistica, dati e previsioni, grafici e loro lettura, calcolo letterale. • Figure piane e solide, metodi per la soluzione di problemi.
Fasi di lavoro Metodologia	<p>Da ottobre 2016 a maggio 2017 con la partecipazione ai GMM 2017</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ottobre: iscrizione ai giochi, caricamento dati di tutti i concorrenti. Incontro con i concorrenti suddivisi per classi parallele e simulazione prove. Preparazione della prova di qualificazione di istituto; in orario antimeridiano prova di qualificazione di istituto; correzione delle prove e caricamento dei risultati. • Dicembre: incontro con i concorrenti suddivisi per classi parallele e simulazione prova. Preparazione della prova di finale di istituto; in orario pomeridiano finale di istituto; correzione delle prove e caricamento dei risultati. • Febbraio: Nel pomeriggio un incontro con i concorrenti e simulazione prova. Preparazione della prova di finale di area; in orario pomeridiano finale di area; correzione delle prove di tutti i concorrenti della provincia (la nostra è scuola polo) e caricamento dei risultati. • Marzo: organizzazione e realizzazione della manifestazione di

	<p>premiazione.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Aprile: nel pomeriggio due incontri con i finalisti in preparazione della finale nazionale. • Maggio: finale nazionale e premiazione. Partecipazione del docente accompagnatore al corso di formazione organizzato dall'AIPM. <p>Attività laboratoriali con sviluppo di applicazioni pratiche e dell'operatività.</p>
Verifica e valutazione	<ul style="list-style-type: none"> • Esercizi guidati - Test a scelta multipla • Simulazione di gara – Partecipazione alle fasi di gara. • Osservazione degli esiti sull'apprendimento e sul comportamento. • Compilazione di schede e questionari. • Confronto con i docenti, i compagni della classe, dell'istituto degli altri istituti sia a livello provinciale che nazionale. <p>La valutazione complessiva dei risultati raggiunti avverrà tenendo conto dei seguenti indicatori:</p> <ul style="list-style-type: none"> - % alunni che partecipano alle attività - % alunni che superano la prova qualificazione e di finale di istituto - % alunni che superano la prova finale di area.
Competenze in uscita(per progetti didattici)	<ul style="list-style-type: none"> • Stabilisce rapporti positivi con i compagni e gli operatori e modera le proprie manifestazioni verbali, motorie ed emotive in funzione delle attività; • Partecipa a iniziative di vita democratica promosse dalla scuola o da soggetti esterni; • Sa gareggiare nella lealtà e nello spirito della sana competizione; • Si impegna e porta a termine i lavori assegnati e cura strumenti, ambienti e tempi di lavoro; • Sa distinguere i comportamenti sbagliati e quelli giusti e applicarli nella quotidianità; • Acquisisce sicurezza nel calcolo, padroneggia le diverse rappresentazioni e ragiona. • Acquisisce fiducia nelle proprie capacità e riconosce i propri punti di forza
Modalità di documentazione e comunicazione dei risultati finali del progetto	<p>Le esperienze realizzate verranno comunicate regolarmente agli alunni, al fine di migliorare l'autostima e di renderli consapevoli dei loro miglioramenti.</p> <p>Partecipazione alle varie fasi della competizione dei Giochi Matematici del Mediterraneo.</p>
Tempi previsti	<p>Le attività si svolgeranno in orario curricolare ed extracurricolare durante l'intero anno scolastico.</p>
Enti e agenzie partner	<ul style="list-style-type: none"> • A. I.P.M.-Accademia Italiana per la Promozione della Matematica «Alfredo Guido» • Istituti scolastici della provincia di Agrigento

5. SCHEDA PROGETTO DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA
"PICCOLO LATINO"

Ordine di scuola	Secondaria I grado
Sezione/i Classe/i	Alunni delle classi III
Docente/i coinvolti	Docenti di lettere Russo Cinzia (docente referente)
Titolo Attività/progetto	"PICCOLO LATINO"
Obiettivi formativi ed educativi	<ol style="list-style-type: none"> 1. Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche; 2. Conoscere gli elementi basilari della fonetica latina; 3. Conoscere le fondamentali strutture morfologiche e sintattiche della lingua latina.
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> • L'alfabeto latino, sillabe lunghe e brevi, la regola dell'accento; • La flessione del nome latino e la funzione logica dei casi; • Le cinque declinazioni; • I verbi "esse" e "habere", paradigma: presente e imperfetto.
Fasi di lavoro Metodologia	Le lezioni frontali si alterneranno a momenti operativi individuali e di gruppo in modo da favorire la verifica immediata dell'apprendimento e il consolidamento delle abilità. Lo studio dell'analisi logica procederà di pari passo con la corrispondente traduzione in latino. Largo spazio sarà dato alla didattica laboratoriale.
Verifica e valutazione	<p>La verifica avverrà in itinere e in una dimensione formativa attraverso la somministrazione di prove oggettive.</p> <p>La valutazione complessiva verrà effettuata tenendo conto dei seguenti indicatori: % presenze registrate dagli alunni iscritti al progetto; grado di soddisfazione espresso dagli alunni (questionario di gradimento); miglioramento esiti scolastici.</p>
Competenze in uscita (per progetti didattici)	<ul style="list-style-type: none"> • Saper ricercare percorsi di riflessione personale. • L'alunno si impegna e porta a termine i lavori assegnati e cura strumenti, obiettivi e tempi assegnati. • Sa individuare le funzioni logiche in latino attraverso l'abitudine alla logica e alla riflessione al fine di acquisire un metodo di lavoro strutturato; • Sa utilizzare il lessico nelle modalità più opportune; • Sa tradurre le frasi latine in una forma italiana corretta.

<p>Modalità di documentazione e comunicazione dei risultati finali del progetto</p>	<p>Le esperienze realizzate verranno comunicate regolarmente agli alunni, al fine di migliorare l'autostima e di renderli consapevoli dei loro miglioramenti.</p>
<p>Tempi previsti</p>	<p>Le attività si svolgeranno in orario extracurricolare durante il secondo quadrimestre.</p>
<p>Esperti esterni</p>	

6. SCHEDA PROGETTO DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA
 "LA SCUOLA AL CINEMA E A TEATRO"

Ordine di scuola	Scuola infanzia e primaria e secondaria di primo grado
Sezione/i Classe/i	<ul style="list-style-type: none"> • Tutte le sezioni di scuola dell'infanzia • Tutte le classi della scuola primaria • Tutte le classi della scuola secondaria di 1° grado
Docente/i coinvolti	Docenti curricolari Docenti del potenziamento Docenti referenti: Canu Ombretta, Sciortino Daniele
Titolo Attività/progetto	"LA SCUOLA AL CINEMA E A TEATRO"
Obiettivi formativi ed educativi	<ul style="list-style-type: none"> • Valorizzazione e Potenziamento delle competenze nel cinema, nelle tecniche e nei media, di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni. • Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza ed al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, del patrimonio e delle attività culturali. • Educare gli alunni a diventare spettatori consapevoli. • Accrescere la loro sensibilità estetica e capacità critica. • Offrire agli alunni una proposta formativa orientata verso lo studio dei linguaggi audiovisivi in una prospettiva pluralistica ed interculturale. • Sviluppo di nuove competenze: fruizione orientata all'ascolto e alla visione. • Stimolare la riflessione e l'auto conoscenza. • Migliorare l'accoglienza di Sé e dell'Altro. • Stimolare la motivazione al cambiamento e alla crescita potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua inglese. • Promuovere un approccio sereno e positivo con la lingua straniera affinché ne derivi un'esperienza interessante stimolante, piacevole e gratificante. • Sensibilizzare il bambino ad un codice linguistico diverso da quello materno.
Contenuti	<p>A supporto della visione e per una maggiore comprensione della stessa, saranno messi a disposizione del corpo docente e degli studenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sinossi del film • Scheda di approfondimento, bibliografia inerente l'argomento trattato e spunti di riflessione. <p>Richiami ed approfondimenti su:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Storia del cinema. • Tematiche dei film (strettamente legati all'area trasversale <i>Inclusione, Salute, Legalità</i>).

Fasi di lavoro Metodologia	<p>Nel secondo quadrimestre:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Scelta dei film, organizzazione e realizzazione delle proiezioni presso un cinema di Agrigento. • Dialogo educativo e confronto sugli spunti che si traggono dalla visione dei film. Le riflessioni sui messaggi, insiti ad ogni opera, daranno la possibilità agli insegnanti di lavorare trasversalmente sui contenuti, organizzare attività di gruppo anche tra alunni di classi diverse, produzioni scritte e iconografiche anche con il supporto dei mezzi informatici.
Verifica valutazione	<p>e</p> <ul style="list-style-type: none"> • Osservazione degli esiti sull'apprendimento e sul comportamento; • Compilazione di schede e questionari; • Confronto con i docenti, i compagni della classe.
Competenze in uscita (per progetti didattici)	<ul style="list-style-type: none"> • Stabilisce rapporti positivi con i compagni e gli operatori e modera le proprie manifestazioni verbali, motorie ed emotive in funzione delle attività; • Si impegna e porta a termine i lavori assegnati e cura strumenti, ambienti e tempi di lavoro; • Sapere individuare caratteristiche dei diversi film; • Saper individuare e analizzare il messaggio che trasmette il film; • Sapere distinguere i comportamenti sbagliati e quelli giusti e applicarli nella quotidianità. • Saper ricercare percorsi di riflessione personale.
Modalità di documentazione e comunicazione dei risultati finali del progetto	<p>Le esperienze realizzate verranno comunicate regolarmente agli alunni, al fine di migliorare l'autostima e di renderli consapevoli dei loro miglioramenti.</p>
Tempi previsti	<p>Le attività si svolgeranno in orario curricolare durante il secondo quadrimestre</p>
Risorse finanziarie	<ul style="list-style-type: none"> • Le spese per il trasporto degli alunni e l'ingresso al cinema sono a carico delle famiglie. • Fondo dell'istituzione scolastica

7. SCHEDA PROGETTO DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA
"AMICO LIBRO"

Ordine di scuola	SECONDARIA PRIMO GRADO
Sezione/i Classe/i	Classi prime, seconde e terze scuola secondaria primo grado
Docente/i coinvolti	Docenti curricolari Prof.ssa Ombretta Canu (referente), Fundarò Giuseppina, Vullo Calogera, Pitruzzella Anna, Amone Giovanna, Fiore Sabrina, Russo Cinzia
TITOLO ATTIVITA'/ PROGETTO	PROGETTO DI LETTURA E SCRITTURA CREATIVA "AMICO LIBRO"
OBIETTIVI FORMATIVI	Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche; Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati al fine di ottenere un maggiore coinvolgimento degli studenti. Sviluppo delle competenze nelle varie tecniche di lettura.
OBIETTIVI DIDATTICI	<ul style="list-style-type: none"> • Stimolare l'interesse e il piacere della lettura, • Passare dalla lettura passiva alla lettura attiva per consolidare un atteggiamento psicologico favorevole; • Sapersi confrontare ed accettare idee diverse dalle proprie; • Migliorare la creatività della propria produzione, scritta, orale e grafico- iconico -espressiva; • Sviluppare il senso critico ed estetico; • Scoprire i diversi generi letterari proposti dalla produzione letteraria.
CONTENUTI	Testi di lettura di vario genere (narrativa, racconto, novelle, fiabe)
FASI LAVORO METODOLOGIA	<ul style="list-style-type: none"> • Attività di letture guidate in classe individuali, di gruppo anche tra alunni appartenenti alle classi-ponte; • Letture autonome a casa; • Confronto sulle tematiche tratte dai testi scelti; • Incontri con persone legate all'ambiente "lettura" (scrittori, autori, illustratori) • Visita/conoscenza dei "luoghi" dove vivono i libri(libreria, biblioteca).
VERIFICA E VALUTAZIONE	<p>L' atteggiamento verso la lettura sarà valutato mediante la rilevazione di comportamenti osservabili quali :</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'incremento del tempo dedicato a letture personali; • L'aumento di prestiti di materiale librario; • La formazione di gusti personali in riferimento a generi, autori ecc.; • Produzione di relazioni, testi narrativi, semplici recensioni da inserire nel giornalino scolastico. <p>La valutazione complessiva dei risultati sarà riferita agli indicatori sopra esplicitati.</p>

COMPETENZE IN USCITA (per progetti didattici)	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisizione del comportamento del “ buon lettore”; • Acquisire un gusto personale nelle scelte delle letture; • Sapere scegliere autonomamente i testi in funzione di esigenze diverse; • Sapere confrontare e rielaborare, individualmente ed in gruppo, le informazioni tratte da testi diversi; • Sapere ricercare, attraverso la lettura soggettiva, percorsi di riflessione personale.
TEMPI PREVISTI	Secondo quadrimestre
ESPERTI ESTERNI	Incontri con scrittori
RISORSE FINANZIARIE	Fondo dell’istituzione scolastica per le ore di insegnamento prestate in orario extracurricolare.

8. SCHEDA PROGETTO DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA
"TRINITY"

Ordine di scuola	Scuola Secondaria di primo grado
Sezione/i Classe/i	Classi della scuola secondaria di primo grado
Docente/i coinvolti	Docenti curricolari di lingua inglese Docenti referenti: Alberto Todaro, F.S. PTOF
Titolo Attività/progetto	"TRINITY" Il progetto ha come finalità quella di sviluppare e potenziare le competenze degli alunni nella lingua inglese, una lingua viva che allarga l'orizzonte culturale degli alunni in età scolare e diventa veicolo di comunicazione globale in contesti diversificati.
Obiettivi formativi ed educativi	<ul style="list-style-type: none"> • Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua inglese. • Migliorare le abilità di comprensione, di produzione e arricchimento della lingua inglese. • Sviluppare le capacità comunicative nella L2 ed offrire la possibilità di certificare le competenze acquisite. L'obiettivo finale, infatti, è la certificazione rilasciata da "Trinity College London".
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> • Grade 2 Indicare la posizione di persone e oggetti; descrivere in maniera semplice persone, animali, oggetti e luoghi; raccontare fatti semplici; informare sul possesso; fare domande semplici su dettagli personali. • Grade 3 Descrivere routine quotidiane; dire le date; esprimere capacità e incapacità; dare indicazioni stradali semplici; descrivere la propria area locale; descrivere attività in corso; descrivere stati al passato; fare semplici domande sulla vita quotidiana. • Grade 4 Parlare di eventi passati; parlare di piani e intenzioni futuri; fare paragoni semplici; dire ciò che piace o che non piace; descrivere modi e frequenza.

Fasi di lavoro Metodologia	Organizzazione e costituzione dei corsi pomeridiani che accoglieranno gruppi di alunni anche appartenenti a classi diversi. Saranno privilegiate attività audio-orali supportate da prompts che stimolino il dialogo, da posters, flash cards, da cd audio e video, da attività di role play e pair work allo scopo di potenziare il lessico e rendere gli alunni in grado di sostenere la conversazione interagendo con l'interlocutore. I mezzi utilizzati saranno la LIM e l'aula linguistica. Per il Grade 4 è prevista anche la redazione di un lopic scritto che sarà oggetto di esame.
Verifica e valutazione	Le verifiche verranno fatte in itinere e a conclusione del progetto e serviranno a valutare le competenze acquisite dagli alunni al termine dell'intervento di potenziamento. I docenti delle classi di origine degli alunni verranno informati dei risultati ottenuti. La valutazione complessiva dei risultati sarà riferita ai seguenti indicatori: <ul style="list-style-type: none"> - % di alunni che migliorano nei risultati scolastici (scheda di valutazione); - Grado di soddisfazione per le attività realizzate (questionario di gradimento); - % alunni che superano l'esame Trinity. La valutazione finale al termine di ogni annualità potrà determinare modifiche e/o integrazioni
Competenze in uscita (per progetti didattici)	<ul style="list-style-type: none"> • L'alunno si impegna e porta a termine i lavori assegnati e cura strumenti, ambienti e tempi di lavoro; • E' in grado di partecipare a lavori di gruppo nei quali siano pianificati: <ul style="list-style-type: none"> - Obiettivi, - Ruoli, - Risorse - Strumenti; • E' in grado di interagire con gli altri ed esprimersi con messaggi chiari su argomenti familiari. Le competenze in uscita verranno documentate seguendo le linee guida del Framework a livello Europeo.
Modalità di documentazione e comunicazione dei risultati finali del progetto	Le esperienze realizzate verranno comunicate regolarmente agli alunni, al fine di migliorare l'autostima e di renderli consapevoli dei loro miglioramenti. Al termine del corso verrà elaborato un modello per la documentazione dei risultati ottenuti dagli alunni partecipanti. I risultati dell'esame Trinity verranno comunicati personalmente agli alunni, soprattutto in caso di esito negativo.
Tempi previsti	Il progetto avrà durata annuale, ottobre/maggio del corrente anno scolastico 2016/17 e si concluderà con gli esami Trinity.
Risorse finanziarie	Il pagamento per sostenere gli esami relativi al conseguimento della certificazione Trinity, e all'acquisto del libro di testo, sarà a carico delle famiglie. Nulla, invece, sarà dovuto per il corso, che sarà portato avanti con le ore di potenziamento del docente.

9. SCHEDA PROGETTO DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA
"LEGALITÀ- SALUTE- INCLUSIONE"

Ordine di scuola	INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO
Sezioni e Classi	<ul style="list-style-type: none"> • Tutte le sezioni di scuola dell'infanzia • Tutte le classi della scuola primaria • Tutte le classi della scuola secondaria di 1° grado
Docenti coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Docenti curricolari • Docenti del potenziamento nel loro orario di servizio • Docente referente: Docente F.S. P.T.O.F.

TITOLO ATTIVITA'/PROGETTO	<p>Legalità- Salute- Inclusione</p> <p>Il progetto trasversale ed interdisciplinare intende :</p> <ul style="list-style-type: none"> - promuovere un percorso mirato a far acquisire la consapevolezza che il rispetto delle regole sociali rappresenta una garanzia per una sana convivenza civile, che le regole sono gli strumenti basilari per condividere un'esperienza di vita "insieme" basata sul benessere di tutti e di ciascuno, grazie alla testimonianza di adulti credibili e alla proposizione di modelli educativi positivi; - coinvolgere gli alunni in itinerari di educazione alla salute, intesa come benessere fisico, psicologico e sociale; - promuovere un percorso che prevede varie azioni per la sensibilizzazione di adulti e bambini al tema della diversità come risorsa e dell'inclusione.
	<p>OBIETTIVI FORMATIVI ED EDUCATIVI</p> <ul style="list-style-type: none"> -Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture; -Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali; -Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, alla promozione di educazione alla salute; -Acquisire la consapevolezza della pari dignità sociale e della uguaglianza di tutti i cittadini; -Educare alla solidarietà e alla cooperazione; -Acquisire la responsabilità verso la propria salute fisica: biologia, sviluppo fisico/affettivo, stili di vita, sport, alimentazione, dipendenze, patologie, sicurezza, primo soccorso.

CONTENUTI	<p>I contenuti saranno selezionati in relazione all'obiettivo/i da perseguire, all'età dei ragazzi, alla sezione/ classe dove si svilupperanno in maniera più approfondita e ai tempi di realizzazione.</p> <p>Ogni docente partecipante al progetto predisporrà delle mini unità didattiche tenendo presente il progetto di massima e gli obiettivi e in base alle proprie esperienze e competenze realizzerà le attività con metodi e mezzi ritenuti più idonei.</p>
FASI DI LAVORO/ METODOLOGIA	<p>Saranno previsti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Giochi ed attività che comportano l'assunzione di responsabilità e di doveri da rispettare. ○ Attività di circle time e problemsolving per discutere sulla gestione dei conflitti e la conseguente creazione di un clima di pace. ○ Realizzazione di ricerche, approfondimenti, attività grafiche e pittoriche, cartelloni. ○ Lettura di storie, racconti e fiabe in cui individuare eventuali violazioni di diritti umani e ricerca di possibili rimedi. ○ Realizzazione di manufatti che potranno essere venduti a scopo benefico e solidale per educare i bambini al senso della solidarietà. ○ Interviste, analisi di statistiche, di testi, studio di biografie significative, realizzazione di schede e mappe concettuali. ○ Visione di documentari, cartoni e filmati attinenti le tematiche in argomento e sviluppo di dibattiti con gli alunni, i docenti e le famiglie. ○ Realizzazione e confronto di giochi collettivi, anche originari da altre nazioni, che educino al rispetto delle regole e alla gestione dei conflitti.
VERIFICA	<p>La verifica dell'intervento didattico sarà regolare e continua per una costante valutazione dei ritmi e dei livelli di apprendimento di ciascun alunno e dell'acquisizione dei contenuti. Sarà finalizzata anche a valutare l'efficacia del metodo adottato, ad operare eventuali modifiche e ad individuare tempestivamente gli eventuali correttivi da introdurre. Ci si avvarrà di: osservazioni sistematiche riguardo alla partecipazione degli alunni ai lavori, questionari e analisi dei prodotti. La valutazione complessiva dei risultati sarà riferita ai seguenti indicatori:</p> <p>% di alunni che migliorano nei risultati dell'apprendimento e del comportamento (scheda di valutazione);</p> <p>grado di soddisfazione per le attività realizzate (questionario di gradimento);</p> <p>I docenti coinvolti nel progetto riferiranno alla funzione strumentale sulle attività realizzate e sui risultati e farà partecipe i Consigli di intersezione, interclasse e classe e il Collegio dei docenti.</p>

COMPETENZE IN USCITA	<ul style="list-style-type: none"> - L'alunno è avviato alla costruzione di un sistema di valori che è alla base del progressivo sviluppo di relazioni sociali collaborative e inclusive e dell'auto-controllo delle proprie manifestazioni emotive, verbali e motorie e della partecipazione alle iniziative di solidarietà sociale promosse dalla scuola. -Si impegna e porta a termine i lavori assegnati e cura strumenti, ambienti e tempi di lavoro; -Stabilisce rapporti positivi con i compagni e gli operatori; - Osserva e riferisce sulle regole principali che disciplinano la vita della scuola; -Partecipa a iniziative di vita democratica promosse dalla scuola o da soggetti esterni.
TEMPI PREVISTI	Progetto triennale rivedibile annualmente. Le attività si svolgeranno in orario curricolare ed extracurricolare
RISORSE FINANZIARIE	Fondo dell'istituzione scolastica, come da contrattazione di istituto, per le ore di insegnamento effettuate dai docenti curricolari oltre l'orario di servizio.
ESPERTI ESTERNI	<ul style="list-style-type: none"> • Istituzioni presenti nel territorio; Esperti in medicina; • Associazioni del territorio (Anffas, Parole e libertà, Amnesty International, Mondo Altro, Centro Georg Sand, ecc.)

10. SCHEDA PROGETTO DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA
 "OCCHIO VI TENGO D'OCCHIO ... I BULLI RACCONTANO BALLE"

Ordine di scuola	INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO
Sezioni e Classi	<ul style="list-style-type: none"> • Tutte le sezioni di scuola dell'infanzia • Tutte le classi della scuola primaria • Tutte le classi della scuola secondaria di 1° grado
Docenti coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Docenti curricolari • Docenti del potenziamento nel loro orario di servizio • Docenti referenti: Arnone Giovanna e Amato Monia
TITOLO ATTIVITA'/ PROGETTO	<p>"Occhio vi tengo d'occhio ... i bulli raccontano balle"</p> <p>La cronaca registra quotidianamente episodi di bullismo e di cyber-bullismo: fatti in cui bambini ed adolescenti, ormai senza differenze di genere, mettono in atto deliberatamente azioni per prevaricare, fisicamente e psicologicamente soprattutto tramite i nuovi mezzi di comunicazione come le chat, i social, i telefoni cellulari ed il web in generale. Spesso sono atti di intolleranza non solo verso i deboli, ma anche nei confronti dei diversi, per etnia, religione e disabilità.</p> <p>Il nostro Istituto Comprensivo si adopera sul fronte della prevenzione del fenomeno del bullismo e cyber-bullismo, attraverso attività che promuovono il diritto all'apprendimento di tutti i bambini e ragazzi, in linea con le indicazioni emanate dal MIUR.</p> <p>La prevenzione è possibile con le scuole: con alunni, insegnanti e genitori. Verranno utilizzati strumenti differenziati. Attraverso una riflessione sulle tematiche della sicurezza on line, per favorire l'integrazione delle tecnologie digitali nella didattica, per garantire un uso consapevole e corretto della rete attraverso la costruzione di strategie finalizzate a rendere internet un luogo più sicuro. Il fenomeno, pertanto, non si contrasta con azioni "contro": contro i bulli. Di fronte alla necessità di contrastare e gestire efficacemente atti di bullismo che possono sfociare anche in tragedia, necessità operare in modo efficace per scongiurare i pericoli di danni fisici e psichici irreparabili.</p> <p>La necessità di conoscere, controllare e prevenire il fenomeno del bullismo e cyber-bullismo, in costante crescita, risulta necessaria. Pertanto la scuola "inclusiva" deve consentire a tutti gli alunni e docenti, di percepire il diverso come ricchezza, con "pari dignità" e di sviluppare le proprie potenzialità in armonia con i principi sanciti dalla Costituzione".</p> <p>Il progetto trasversale ed interdisciplinare intende promuovere;</p> <ul style="list-style-type: none"> - un percorso mirato a far acquisire la consapevolezza che il rispetto delle regole sociali e informatiche, rappresenta una garanzia per una sana convivenza civile. Le regole sono gli strumenti basilari per condividere un'esperienza di vita "insieme" basata sul benessere di tutti e di ciascuno, grazie alla proposizione di modelli educativi positivi; - coinvolgere gli alunni in itinerari di educazione comportamentale e alla comunicazione sia verbale che con i social media.; - promuovere un percorso che prevede varie azioni per la sensibilizzazione di adulti e bambini al tema della diversità come risorsa e dell'inclusione; - aiutare i ragazzi che si trovano in difficoltà perché oggetto di prevaricazioni online, di intervenire nei confronti di chi fa un uso inadeguato della rete e dei cellulari ascoltando eventuali problemi, fornendo consigli;

	<ul style="list-style-type: none"> - sensibilizzare, dare informazioni ai ragazzi e genitori, su quelli che sono i rischi della rete nel subire comportamenti o atteggiamenti che danno fastidio, che umiliano, che fanno del male e al contempo di sensibilizzare anche sul rischio che un ragazzo potrebbe correre nel fare delle cose che lui ritiene essere solo degli scherzi o un modo per mettersi in mostra e farsi vedere coraggiosi, ma che in realtà sono dei veri e propri reati.
<p>OBIETTIVI FORMATIVI ED EDUCATIVI</p>	<p>Obiettivi generali per contrastare il fenomeno del bullismo</p> <ul style="list-style-type: none"> – Sensibilizzare e istruire i ragazzi sulle caratteristiche del fenomeno e dotarli degli strumenti per affrontarlo; – Misurare il livello di presenza del fenomeno “bullismo” nei territori interessati dal progetto; – Identificare le vittime di bullismo e provvedere alla loro tutela mediante programmi di intervento individuali; – Identificare “i bulli” e limitare gli atti di bullismo mediante lo studio e la realizzazione di programmi individuali per il recupero dei casi “a rischio”; – Individuare e sperimentare strategie innovative per affrontare il fenomeno. <p>Obiettivi generali per contrastare i pericoli di internet e il cyber-bullismo</p> <ul style="list-style-type: none"> – Sensibilizzare, informare e formare le famiglie sull’utilizzo di strumenti di parental control che limitino l’accesso a contenuti potenzialmente pericolosi in rete; – Sensibilizzare, informare e formare gli educatori (insegnanti e genitori) in merito agli strumenti di comunicazione/interazione della rete; – Far conoscere e riconoscere ai ragazzi i pericoli della Rete: pedofilia e cyber –bullismo; – Istruire i ragazzi in merito alle strategie comportamentali per ridurre i rischi di esposizione; – Attuare interventi di educazione all’affettività; – Promuovere interventi di collaborazione, tutoring aiuto reciproco; – Attuare percorsi di educazione alla convivenza civile e alla cittadinanza; – Predisporre momenti di formazione/autoformazione per i docenti sulle strategie di gestione della classe; – Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell’educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture; – Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione, del bullismo e cyber-bullismo; potenziamento dell’inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali; – Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, alla promozione di educazione alla salute; – Acquisire la consapevolezza della pari dignità sociale e della uguaglianza di tutti i cittadini.

<p>CONTENUTI</p>	<p>I contenuti saranno selezionati in relazione agli obiettivi da perseguire, all'età dei ragazzi, alla sezione/classe dove si svilupperanno in maniera più approfondita e ai tempi di realizzazione.</p> <p>Ogni docente partecipante al progetto predisporrà delle unità didattiche tenendo presente il progetto di massima e gli obiettivi e in base alle proprie esperienze e competenze realizzerà le attività con metodi e mezzi ritenuti più idonei.</p>
<p>FASI DI LAVORO/ METODOLOGIA</p>	<p>Fasi e Obiettivi specifici del Progetto</p> <p>Fase 1</p> <p>La prima fase del progetto prevede un incontro con la Polizia Postale per tutti i docenti e gli alunni al fine di far conoscere gli strumenti di comunicazione/interazione in internet, i possibili rischi, l'esistenza e l'utilizzo di sistemi di controllo per la configurazione personalizzata dei computer della scuola e di casa.</p> <p>Competenze</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Utilizzare netiquette e norme di uso corretto dei servizi di Rete 2. Saper applicare le regole di scrittura per le e-mail 3. Utilizzare i nuovi strumenti per tutelare la privacy, volti a garantire alle persone maggiore trasparenza e controllo sulle informazioni che condividono sui social network e decalogo della privacy digitale; 4. Acquisire la consapevolezza dell'importanza del rispetto delle regole, dei canoni comportamentali da assumere nella comunità sociale e delle norme giuridiche che regolano gli stessi; <p>Fase 2</p> <p>Formazione rivolta ai genitori volta a far conoscere gli strumenti di controllo sulla fruizione di contenuti in internet: E' previsto1 incontro della durata di 4 ore 2h per la formazione sulla conoscenza dei sistemi di controllo informatici e 2 h per le attività laboratoriali riguardo la configurazione personalizzata degli strumenti di parental control sui pc di casa.</p> <p>Competenze</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Ridurre il problema dell'esposizione dei bambini ai rischi di internet; 2. Limitare il più possibile l'accesso a questi contenuti da parte dei minori; 3. Promuovere interventi di collaborazione, tutoring aiuto reciproco. <p>Fase 3</p> <p>Formazione rivolta agli insegnanti tramite l'attivazione di corsi volti ad approfondire le conoscenze sull'uso degli strumenti di comunicazione mediante internet da parte degli alunni. Nel corso delle attività, si approfondiranno i problemi del bullismo e del cyber bullismo e miranti a trovare strategie adeguate.</p> <p>Competenze</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Saper utilizzare gli strumenti di comunicazione/interazione attualmente disponibili su internet ,quali i social network (Facebook, Myspace , Instagram), le chat e l'instant messaging (Twitter ,WhatsApp, Telegram), la pubblicazione di contenuti (Youtube); 2. Conoscere il possibile uso distorto di tali strumenti; 3. Misurare il livello di presenza dei fenomeni di "bullismo" e "cyber bullismo" nelle scuole della rete; 4. Utilizzare opportune strategie per difendere i bambini: (strategie software, strategie comportamentali e di controllo sull'uso da parte dei minori).

	<p>Fase 4 Formazione rivolta agli alunni In questa fase si intendono affrontare i problemi di esposizione dei minori al cyber-bullismo. I docenti aiuteranno gli alunni a utilizzare gli strumenti di comunicazione/interazione internet in modo corretto.</p>
	<p>Saranno previsti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Giochi ed attività che comportano l'assunzione di responsabilità e di doveri da rispettare. ○ Attività di circle time e problem solving per discutere sulla gestione dei conflitti e la conseguente creazione di un clima di pace. ○ Realizzazione di ricerche, approfondimenti, attività grafiche e pittoriche, cartelloni. ○ Lettura di storie, racconti e fiabe in cui individuare eventuali violazioni di diritti umani e ricerca di possibili rimedi. ○ Realizzazione di manufatti che potranno essere venduti a scopo benefico e solidale per educare i bambini al senso della solidarietà. ○ Interviste, analisi di statistiche, di testi, studio di biografie significative, realizzazione di schede e mappe concettuali. ○ Visione di documentari, cartoni e filmati attinenti le tematiche in argomento e sviluppo di dibattiti con gli alunni, i docenti e le famiglie. ○ Realizzazione e confronto di giochi collettivi, anche originari da altre nazioni, che educino al rispetto delle regole e alla gestione dei conflitti.
<p style="text-align: center;">VERIFICA</p>	<p>La verifica dell'intervento didattico sarà regolare e continua per una costante valutazione dei ritmi e dei livelli di apprendimento di ciascun alunno e dell'acquisizione dei contenuti. Sarà finalizzata anche a valutare l'efficacia del metodo adottato, ad operare eventuali modifiche e ad individuare tempestivamente gli eventuali correttivi da introdurre. Ci si avvarrà di: osservazioni sistematiche riguardo alla partecipazione degli alunni ai lavori, questionari e analisi dei prodotti. La valutazione complessiva dei risultati sarà riferita ai seguenti indicatori: % di alunni che migliorano nei risultati dell'apprendimento e del comportamento (scheda di valutazione); grado di soddisfazione per le attività realizzate (questionario di gradimento); I docenti coinvolti nel progetto riferiranno alla funzione strumentale sulle attività realizzate e sui risultati e farà partecipe i Consigli di intersezione, interclasse e classe e il Collegio dei docenti.</p>
<p style="text-align: center;">COMPETENZE IN USCITA</p>	<p>Competenze attese</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere “i pericoli nascosti” negli strumenti di comunicazione/interazione attualmente disponibili su internet quali i social network (Facebook, Myspace), le chat e l'instant messaging (Twitter, WhatsApp), la pubblicazione di contenuti (Youtube) • Utilizzare in modo corretto e responsabile tali strumenti (strategie software, strategie comportamentali e di controllo sull'uso da parte dei bambini)

TEMPI PREVISTI	Progetto annuale. Le attività si svolgeranno in orario curricolare ed extracurricolare
RISORSE FINANZIARIE	
ESPERTI	Animatore Digitale, Sportello ascolto, Polizia Postale

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Carmelina Broccia

Firma autografa sostituita da indicazione a mezzo stampa, ai sensi dell'art.3 D.Lgs. 39/1993